

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n.

09

Del

11 5 GEN. 2019

N° 43 DEL 28.12.2018

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE LOCALE CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31.12.2017 (ART. 26 COMMA 11 DLG.VO N° 175/2016 COME MODIFICATO DAL DLG.VO N° 100/2017).

L'anno DUEMILADICIOTTO del giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal Presidente in data 27.12.2018 prot. n° 32740, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di seconda CONVOCAZIONE ed in SEDUTA PUBBLICA presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE GILDA TRANZILLO.

alle ore 19.30 fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) PAOLA LANZARA	SI	13) ANDREA DONATO	SI
2) ANTONIA ALFANO	SI	14) VINCENZO DI LEO	SI
3) FRANCESCO LONGANELLA	SI	15) VINCENZO LAMBERTI	SI
4) GILDA TRANZILLO	SI	16) ANTONINO COPPOLA	SI
5) GIOVANNI DE CARO	SI	17) ANIELLO CAPUANO	SI
6) GIUSTINA GALLUZZO	SI		
7) FILOMENA PASCARIELLO	NO		
8) ADRIANA CARRATÙ	SI		
9) MICHELE FASOLINO	SI		
10) RAFFAELE SELLITTO	SI		
11) ALFONSO DE VIVO	SI		
12) FRANCESCO SPINELLI	SI		

PRESENTI

16

ASSENTI

01

ASSESSORE ESTERNO

GIUSEPPE ALFANO

SI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 28/12/2018

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale con riferimento alla situazione al 31/12/2017 (art. 26, comma 11 D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs n. 100/2017).

A relazione del Sindaco avv. Paola Lanzara

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di società e partecipazione pubblica”, come modificato ad opera del D.Lgs. n. 100/2017, che prescrive, tra l'altro, alle Amministrazioni Pubbliche due tipi di revisione delle partecipazioni detenute: una periodica (art. 20) che va effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno, ed una straordinaria (art. 24, comma 1) la cui scadenza fu fissata al 30 settembre 2017;

RICHIAMATA in toto la deliberazione consiliare n. 26 del 26/09/2017, con la quale fu condotta la predetta revisione straordinaria delle partecipazioni possedute da questo Comune;

CONSIDERATO che la citata revisione ordinaria (scadente il 31.12.2018), andrà condotta “a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017” (art. 26 comma 11), avuta ragione della revisione straordinaria di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente;

DATO ATTO CHE, con la suddetta Delibera Consiliare n. 26/2017, nel prendere atto della relazione tecnica di “due diligence” sulla società San Giorgio Servizi S.r.l., redatta dal professionista incaricato, dott. Madaro, si approvava il piano di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Castel San Giorgio alla data del 23 settembre 2016, come da prospetto allegato alla summenzionata delibera;

RILEVATO che, nell'ambito di tale “piano di ricognizione”, veniva previsto l'avvio della procedura di trasformazione della Società in house San Giorgio servizi s.r.l. in società a capitale misto a maggioranza pubblica, nonché l'avvio della procedura di dismissione delle partecipazioni detenute dal Comune nella Società a totale partecipazione pubblica CST Sistemi SUD;

DATO ATTO CHE, in esecuzione di quanto sopra, con nota Sindacale prot. n. 29187 del 19/11/2018, veniva fatta formale offerta della quota di partecipazione di questo Ente nella società CST Sistemi Sud agli Enti soci aventi diritto alla prelazione;

RICHIAMATE, quanto alla Società San Giorgio Servizi S.r.l., le delibere giuntali n. 200 del 04/10/2018 e n. 274 del 02/10/2018 con le quali si formulava atto di indirizzo al Segretario Generale, al fine di consentire allo stesso di predisporre gli atti di gara della procedura ad evidenza pubblica per la trasformazione in società a capitale misto a maggioranza pubblica;

DATO ATTO CHE in merito alla società San Giorgio Servizi S.r.l. la complessità tecnica della procedura ed i necessari adempimenti propedeutici all'avvio della gara pubblica per l'individuazione

del socio privato hanno richiesto tempi piuttosto lunghi per cui, allo stato, è in corso di avvio l'iter di gara avente ad oggetto l'approvazione del relativo bando e dei capitolati relativi ai due servizi posti a gara;

RILEVATO CHE, come da documentazione agli atti dell'Ente, a seguito di apposita istruttoria, è emerso soltanto in data 13/12/2018 che questo Ente detiene n. 30 azioni nella Banca Popolare Etica s.c.p.a. per un importo di € 1.725,00.

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione intende dismettere tale partecipazione, non rispondente ai requisiti di legge e non ritenuta di pubblico interesse.

RITENUTO di confermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2017, quanto già statuito nella delibera Consiliare n. 26/2017, integrando l'allegato piano di revisione ordinaria con la previsione relativa alla dismissione delle partecipazioni azionarie detenute nella Banca Popolare Etica, trattandosi di quote già detenute dall'Ente alla data del 23/09/2016.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Settore Segreteria Generale e dal Responsabile del Settore n.1 Ragioneria – Finanze;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) n. 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati in allegato al presente atto.

Effettuato l'appello nominale alle ore 19.30 risultano presenti n. 16 Consiglieri compreso il Sindaco – assente n. 1 : (Consigliere Filomena Pascariello)

Con voti favorevoli n. 11 – astenuti n. 5 (Consiglieri Donato, Di Leo, Lamberti, Coppola e Capuano)

D E L I B E R A

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente;
- Di riconfermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2017, le partecipazioni così come già risultanti dalla revisione straordinaria approvata con Delibera Consiliare n. 26 del 26.09.2017, integrando il presente Piano di revisione ordinaria con la dismissione delle quote azionarie di cui in premessa:
- E per l'effetto:
 - a) di confermare, per quanto riguarda la San Giorgio Servizi Srl la procedura di trasformazione della predetta società in società a capitale misto con procedura di gara ad evidenza pubblica, in corso di esecuzione;
 - b) di confermare, per quanto riguarda la CST Sistemi Sud, l'alienazione mediante offerto con nota Sindacale prot. n. 29187 del 19/11/2018;
 - c) di confermare la non necessità di alcun ulteriore intervento né di contenimento, né di cessione, né di alienazione per quanto riguarda il Consorzio di Bacino, CSTP Spa, Patto Territoriale, essendo già in corso l'attività di liquidazione societaria;
 - d) di confermare la non necessità di alcun ulteriore intervento né di contenimento, né

di cessione, né di alienazione per quanto riguarda l'Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno, secondo quanto fissato nella D.C.C. n. 26 del 26/09/2017;

e) di dismettere le n. 30 quote azionarie detenute nella Banca Etica Popolare s.c.p.a. Di Padova.

- Di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazione sociale, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera d-bis) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Con la medesima votazione sopra riportata di dichiarare la presente con separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co.4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO "A"

ELENCO DELLE PARTECIPATE DETENUTE DAL COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO AL 31/12/2017

PARTECIPATE	C.F.	SEDE	COSTITUZIONE	QUOTA	SOCIETA' CONTROLLATE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE
SAN GIORGIO SERVIZI SRL *	04458470657	Castel San Giorgio	2007	100%	0	Società a totale partecipazione pubblica
CST Sistemi SUD**	03564090656	Capaccio	1999	0,49%	0	Società a totale partecipazione pubblica
Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno SPA	03597460652	Angri	1999	4,43%	0	Società a totale partecipazione pubblica
Consorzio Bacino Salerno I (in liquidazione)	95068720655	Cava De' Tirreni	1995	3,32%	0	Società a totale partecipazione pubblica
CSTP SPA (in liquidazione)	00170840656	Salerno	1996	1,04%	0	Società a totale partecipazione pubblica
Patto Territoriale (in liquidazione)	03470400650	Nocera Inferiore	1998	2,60%	0	Società a totale partecipazione pubblica
Banca Popolare Etica s.c.p.a. ***	01029710280	Padova	1999	30 azioni € 1.725,00	0	Società per azioni

* avviato iter di gara per trasformazione in società a capitale misto

** avviato iter dismissione delle partecipazioni

*** dismissione della partecipazione

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 28/12/2018

PRESIDENTE: – Possiamo quindi ad analizzare il Punto 4 all'Ordine del giorno: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale con riferimento alla situazione al 31.12.2017 (Art. 26, comma 11, D.Lgs N. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. N. 100/2017). Su questo punto relazionerà il signor Sindaco. Prego."

SINDACO: " – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, è questo il punto all'Ordine del giorno, così come previsto dal D.Lgs. 175 del 2016, cioè dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. In base all'Art. 24, comma 1 del D.Lgs. 19 agosto 2016 N. 175, meglio conosciuto come Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica TUSP, la Pubblica Amministrazione entro il 30 settembre 2017 era chiamata a effettuare un provvedimento consiliare per la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'Art. 20 del TUSP. In ottemperanza alla suddetta normativa con delibera consiliare N. 26 del 26 settembre 2017 questa Amministrazione procedeva alla revisione straordinaria di cui sopra, approvando il piano di ricognizione di tutte le partecipate possedute dal Comune di Castel San Giorgio alla data del 23 settembre 2016 e che prevedeva quanto segue: società in house San Giorgio Servizi Srl, avvio della procedura di trasformazione delle società in house in società a capitale misto a maggioranza pubblica; CST Sistemi Sud, società a totale partecipazione pubblica, quota detenuta dal Comune di Castel San Giorgio 0,49%, avvio della procedura di dismissione della partecipazione detenuta dal Comune; Agenzia dello Sviluppo Sistema Territoriale della Valle del Sarno Spa, società a totale partecipazione pubblica, quota detenuta dal Comune di Castel San Giorgio 4,43%, si stabiliva di mantenere la partecipazione in tale società al fine di poter accedere ad eventuali finanziamenti regionali e/o europei intercettati da tale società; Consorzio Bacino Salerno 1, società a totale partecipazione pubblica, quota detenuta dal Comune di Castel San Giorgio 3,32%, società in liquidazione; CSTP Spa, società a totale partecipazione pubblica, quota detenuta dal nostro Ente 1,04%, società in liquidazione; Patto Territoriale, società a totale partecipazione pubblica, quota detenuta dal

Comune di Castel San Giorgio 2,70%, società in liquidazione. In esecuzione a quanto stabilito dalla suddetta delibera consiliare, con Delibera di Giunta Comunale N. 122/2017 veniva individuato il Segretario Generale quale responsabile dell'attuazione della procedura amministrativa riguardante la trasformazione della società in house San Giorgio Servizi Srl, con la stessa delibera veniva autorizzato, inoltre, il Segretario Generale ad avvalersi del supporto di un professionista esterno, dottor Madaro, già redattore della relazione tecnica di due diligence della suddetta società, per procedere con l'iter per la ricerca e selezione di soggetti interessati a costituire la società a capitale misto a maggioranza pubblica; con Delibera di Giunta Comunale N. 200 del 9 luglio 2018, rettificata con successiva Delibera N. 274 del 2 ottobre 2018, si formulava atto di indirizzo al Segretario Generale al fine di consentire allo stesso di predisporre gli atti di gara della procedura di evidenza pubblica per la trasformazione della San Giorgio Servizi Srl in società a capitale misto a maggioranza pubblica. Quanto alla Società CST Sistemi Sud, con nota di protocollo N. 29187 del 2018 il Sindaco inviava formale offerta agli Enti soci aventi diritto di prelazione alla quota nominale di partecipazione del Comune di Castel San Giorgio nella predetta società, pari a Euro 500; una volta operata tale ricognizione straordinaria le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo, sempre ai sensi dell'Art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, predisponendo, ove ce ne siano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, infatti l'Art. 20, al comma 2, lett. d) del TUSP, stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche debbono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di Euro. Ai sensi nell'Art. 26, comma 12 quinquies del TUSP, detta soglia è ridotta a 500 mila Euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019. Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in materia, con protocollo comunale N. 312013 del 10.12.2018 il Segretario Generale trasmetteva al Revisore unico dei Conti, dottore Giovanni D'Angelo, apposita proposta di delibera da sottoporre entro il 31 dicembre 2018 all'approvazione del Consiglio Comunale. A seguito di note pervenute al Comune al fine dello scorso mese di novembre da parte di altri Enti, riguardanti la dismissione di quote azionarie detenute nella società Banca Popolare Etica, si è proceduto a acquisire informazioni in merito al possesso di quote azionarie da parte del Comune di Castel San Giorgio in detta banca e soltanto in data 13 dicembre 2018, in riscontro alla richiesta a firma del

Segretario Generale del 12.12.2018, è stata acquisita al protocollo comunale N. 31747 nota della Banca Etica dalla quale si evince la partecipazione azionaria da parte del Comune di Castel San Giorgio in detta banca per numero 30 azioni per un importo complessivo di Euro 1,725,000. Tale circostanza non era nota alle Amministrazioni avvicendatesi in questi ultimi anni né al Segretario Generale, come d'altra parte può evincersi anche dalla delibera del commissario straordinario N. 80 del 6 dicembre 2016, adottata con i poteri della Giunta Comunale, nella quale tra le società partecipate del Comune non figura la Banca Popolare Etica più volte richiamata. Per questo motivo tale partecipazione non è stata inserita nel prospetto allegato alla Delibera Consiliare N. 26 del 2017, avente proprio a oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente. Essendo, quindi, intenzione di questa Amministrazione procedere alla dismissione delle quote azionarie della Banca Popolare Etica, con nota di protocollo 31689 del 14.12.2018 il Segretario Generale trasmetteva al Revisore unico dei Conti, dottore D'Angelo, ulteriore nota, ai fini di richiedere a questo professionista parere in merito all'integrazione dello schema di delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. In data 20.12.2018 è stato acquisito, con il protocollo N. 32254, parere favorevole del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione, che prevede quanto segue: riconfermare con riferimento alla data del 31.12.2017 quanto già stabilito nella delibera consiliare più volte richiamata, la N. 26 del 2017, integrando il piano di revisione ordinaria allegato allo stesso, con la previsione della dismissione delle partecipazioni detenute nella Banca Popolare Etica, trattandosi di partecipazione che non risponde ai requisiti di legge e non ritenuta di pubblico interesse; confermare poi, per quanto riguarda la San Giorgio Servizi Srl la procedura di trasformazione della predetta società in società a capitale misto con procedura di gara ad evidenza pubblica, che è in corso di esecuzione; confermare, per quanto riguarda il CST Sistemi Sud, l'alienazione della partecipazione mediante offerta effettuata con nota sindacale N. 29187 del 19.11.2018; confermare la non necessità di alcun ulteriore intervento di contenimento né di cessione né di alienazione per quanto riguarda il Consorzio di Bacino, la CSTP Spa, il Patto Territoriale, essendo già in corso l'attività di liquidazione societaria; confermare la non necessità di alcun ulteriore intervento né di contenimento né di cessione né di alienazione per quanto riguarda l'Agenzia per lo Sviluppo del Sistema Territoriale della Valle del Sarno. Grazie."

CONSIGLIERE COPPOLA: “ – Giusto per dettaglio, a che punto sta la procedura per la trasformazione della San Giorgio Servizi Srl in società mista a capitale pubblico privato?”

SINDACO: “ – E' in itinere la gara, perché deve essere una gara di rilevanza pubblica, quindi la stiamo facendo, abbiamo già dato mandato a Madaro, il quale ha stabilito anche...il dottor Madaro, noi l'abbiamo ereditato, è stato scelto dal commissario prefettizio, per precisazione, è molto esperto in materia come ho già detto nella mia relazione, si è occupato già di due diligence della società e ha predisposto lui il bando di gara dove mettiamo a gara il 30% delle quote societarie. Grazie.”

CONSIGLIERE COPPOLA: “ – giusto un intervento molto veloce, anche perché capisco che è un adempimento di legge e quindi va fatta entro il 31 dicembre questa ricognizione delle partecipate del Comune, naturalmente a noi interessa un ragionamento molto più profondo sulla San Giorgio Servizi Srl e su che cosa si vuol fare di questa società e di questi lavoratori che ormai da tempo hanno consolidato una certa situazione nel Comune, questa è una società che credo oramai abbia più di 10 anni, 11 anni infatti, ha vissuto di alterne vicissitudini e di alterni orientamenti avuti dalle varie Amministrazioni che si sono succedute, insomma volevamo sapere, perché questa è una tappa importante per questa società, se deve continuare a vivere oppure, come io non mi auguro assolutamente, deve essere dismessa, parliamo di lavoratori che, per quello che mi consta, hanno dato molto a questo Comune, hanno ricevuto anche una occupazione più o meno stabile, quindi parliamo di persone che meritano sicuramente la nostra attenzione, quindi questi procedimenti che si protraggono nel tempo non fanno altro che far stare sulla corda questi lavoratori che, parlando con loro insomma, non hanno più la certezza del loro futuro, non hanno più la certezza di come andranno a finire le cose ed è chiaro che anche di questi tempi che sono tempi abbastanza difficili per tutti, figuriamoci per queste persone che si vedono compromesso un loro futuro, una loro legittima aspettativa. Per quanto riguarda gli incarichi, Sindaco, non ci siamo mai permessi, non avevo solo capito il nome, quindi era solo per questo, ma non ci permettiamo di dare né giudizi né di sindacare le scelte dell'Amministrazione Comunale, queste sono cose che appartengono al passato e che io ho subito, ma non intendo riversare su altri, per la verità, dopo 35 anni di battaglia non mi pare il caso di ripercuotere le stesse vicende su altri professionisti che meritano sicuramente il nostro apprezzamento, mi auguro che anche altri capiscano questo tipo di

discorso, ci sono varie vicende nella vita amministrativa di un Comune, ragion per cui quando si sta un po' più sotto, quando si sta un po' più sopra, quando si è amici politicamente, quando si è nemici, insomma le situazioni evolvono sempre, l'importante in questo contesto è sempre mantenere la correttezza. Noi da questo punto di vista credo che abbiamo dimostrato di voler mantenere un certo atteggiamento, lo abbiamo dimostrato fino a qualche giorno fa, lo dimostriamo stasera approfittando dell'occasione per augurare a tutti voi un felice e proficuo anno 2019 che porti a questo Comune un progresso, al di là delle posizioni e contrapposizioni politiche, ma credo che questo Comune, questa cittadinanza meriti qualcosa di più che tutti quanti insieme dobbiamo cercare di dare, ognuno nei ruoli che gli sono stati demandati dalla popolazione, dalla cittadinanza, con grande correttezza, con grande abnegazione e con grande amore per questo Comune che è di tutti quanti noi, torno a ripeterlo, perché noi non siamo qui per fare Opposizione a prescindere, siamo qui con un ruolo se volete di controllori, ma sapete bene che l'Opposizione questo è, questo deve fare e questo è il ruolo a cui è demandata e quindi noi siamo qui con un ruolo di controllo politico delle scelte che si fanno e quando non siamo convinti di certe cose lo diciamo, facciamo interrogazioni, faremo interpellanze, faremo altre cose perché tutto sia contenuto nei limiti della legittimità, nei limiti della correttezza e nei limiti del progresso del nostro Comune. Quindi auguri a tutti quanti di buon anno e buonasera a tutti."

CONSIGLIERE SELLITTO: " – Grazie Presidente, una buona serata a tutti i cittadini di Castel San Giorgio, Consiglio Comunale, Giunta e Sindaco. Mi compiaccio molto per il clima sereno, disteso, propositivo, che fa un appello importante stasera per un confronto sereno ed è giusto, ognuno ha il proprio ruolo, noi quello di dare delle risposte ai bisogni che il paese ha, l'Opposizione o la Minoranza, più corretto, fare quel ruolo giusto che gli compete per controllare se tutti i percorsi che vengono fatti hanno un loro naturale iter. Indubbiamente molte volte le visioni possono essere diverse, purché si rimanga nello stile del confronto corretto, democratico, aperto, nulla quaestio, perché siamo abituati, diceva bene il Consigliere Coppola Antonino, da molte stagioni al confronto, al dialogo, al dibattito, anche a scontri e forse è quella parte di noi che dobbiamo un poco ripudiare o mettere sotto accusa, perché probabilmente non è solo la storia di Castel San Giorgio, ma può essere la storia di un paese o di un modo di fare la politica che era più quella del contrasto, quella della contrapposizione, quella della competizione, oggi

credo che con la criticità che abbiamo a livello locale, ma non solo a livello locale, le Amministrazioni Provinciali, Regionali annaspano, i cittadini hanno bisogni impellenti, è tempo della cooperazione e non più tempo della competizione ed è su questo stile e su questo andamento di questo Consiglio Comunale che colgo l'occasione per formulare gli auguri di buone feste ai cittadini e a tutti noi Consiglieri Comunali, sia per le feste già passate di buon Natale, ma soprattutto per quelle che dovranno arrivare con l'augurio che sia un anno estremamente positivo per noi, per le nostre famiglie, per i cittadini del paese, ma anche e soprattutto per i progetti che stiamo mettendo in campo per tentare di fare quel salto di qualità che forse da tanti anni abbiamo cercato di fare e non siamo riusciti, senza voler addossare a nessuno una responsabilità specifica di non essere riusciti in atti importanti tra cui la programmazione urbanistica di questo paese. Le scelte, se era più giusto o più corretto farle in un certo modo o in un altro, questo lascerà nel tempo del dibattito in Consiglio Comunale, nel paese o dovunque ci saranno le possibilità di un confronto sereno. Altro confronto e forse altra piaga, perché 11 anni non sono pochi, che attanagliano la nostra comunità è questa storia un poco eterna, che da sempre si ripete, San Giorgio Servizi sì, San Giorgio Servizi no, allora faccio una breve riflessione che non vuole essere nulla di quello che è il mio momento personale, se si giudica dal lato occupazionale nulla quaestio, non credo che ci sia Consigliere Comunale che abbia come obiettivo quello di mettere qualcuno in mezzo alla strada, sarebbe antipolitico, sarebbe antisociale, sarebbe antiumano, sarebbe squallido, per cui io stesso direi a me stesso che se l'obiettivo mio è quello di mettere qualche persona fuori da un legittimo posto di lavoro significa che non abbiamo capito cosa fare nella vita, se però dobbiamo fare un'analisi di quello che è un andamento industriale, gestionale, economico finanziario di una società che grava comunque sulle spalle dei cittadini della nostra comunità, allora dobbiamo essere più seri, dobbiamo incominciare a capire dove stanno i difetti e incominciamo a dire come mai nel 2010, quando ci siamo posti questo problema e eravamo insieme a porre questo problema, io ho posto delle condizioni dopo un'analisi molto attenta e l'abbiamo fatto almeno in dieci riunioni importanti dove portavamo dei dati significativi di processi che potevano essere negativi per la nostra comunità in proiezione, non nell'immediato e lì è venuta fuori una maggioranza democratica, corretta, dopo un confronto, di dire è giusto che tentiamo un salvataggio e mi sono riletto in questi giorni, perché questo era l'argomento all'Ordine del giorno, alcuni interventi importanti tra cui quelli dell'ingegnere Coppola, che era un

fautore e un sostenitore all'epoca come oggi: salviamo la San Giorgio Servizi, salviamo il Soldato Ryan. Allora dico è giusto come principio tentare di salvare il salvabile, ma quando ci sono condizioni che ci mettono in una evidente è chiara situazione, errare è umano, perseverare potrebbe diventare diabolico, ma non è questa la sede nella quale noi dobbiamo esprimere questo tipo di giudizio, non sono qua stasera a dire il mio sì o il mio no, perché come principio io direi se una cosa è buona, se dà lavoro, non vedo perché, culturalmente io sarei un diavolo a mettere in discussione questo, però l'Amministrazione, la macchina amministrativa ha dei bisogni di fare dei percorsi e per fare dei percorsi ci si trova a delle scelte, la scelta è stata fatta dopo uno studio attento di un professionista di alta qualità, io mi sono riletta un'altra volta la delibera del 26 settembre 2017 nella quale abbiamo fatto una ricognizione, ricognizione già fatta nel 2015, perché mi sono andato a riprendere quella del 2010: risanamento della San Giorgio Servizi per 150 mila Euro, variazione di Bilancio con molti di noi presenti in quel Consiglio Comunale, anche se contro, ad alzare il dito in quel Consiglio Comunale a favore della variazione di Bilancio per sanare, 150 mila Euro, poi mi sono ritrovato dopo cinque anni in cui quella documentazione che doveva decidere le sorti di alcune società tra cui le società di servizio 2015, c'è una relazione che mi ha molto toccato e che dice che praticamente si tenterà di risanare questa società, dopo cinque anni, quindi dopo i primi interventi, non vi dico che anno per anno è stata ripetuta la stessa cosa, tentiamo di salvare il Soldato Ryan, un bel film, io l'ho visto, quindi questo tentativo legittimo, giusto, corretto, è come quando noi ci troviamo di fronte a un malato grave, che arriva fino alla rianimazione e quindi con una serie di difficoltà, però dobbiamo ragionare anche da amministratori, non solo da passionali uomini della politica che legittimamente sposano la causa degli operai, stanno vicino agli operai, stanno vicino al bisogno, ma stiamo anche dall'altra parte, quella dei cittadini che rivendicano una giustizia, una giustizia di tipo tributario, di tipo gravare sui loro conti, perché ogni mese certe cose vengono gravate anche da costi che purtroppo certe situazioni ci portano e quindi dicevo nel 2015 c'era ancora la speranza perché dovevamo risanare alcuni bilanci negativi, che erano mancati versamenti Inps, Inail ed oggi mi chiedete: "E il Tfr come siamo messi? E altre voci come siamo messi?", quindi va valutato sotto l'aspetto economico, finanziario e amministrativo, senza assolutamente toccare il posto di lavoro, nel senso di dare un'opportunità a queste persone di trovare comunque una sponda diversa, però non era questo l'argomento e chiedo scusa al Consiglio Comunale e al Presidente in particolare, ma su

questo argomento io sono toccato personalmente perché passo nel paese per essere l'oppositore, quello che vuole la distruzione della San Giorgio Servizi, non è assolutamente vero, come principio io ho votato a favore del risanamento e ho votato a favore della proposta che un grande professionista ha fatto l'ultima volta, dandoci un ventaglio di possibilità, quattro: azienda speciale, aumentare le convenzioni, semiprivatizzare, parzialmente privatizzarla, perché si parlava del 30%, dicendo forse la linfa vitale esterna può dare quella marcia in più che fino a oggi non è stata data da un management interno, perché venivamo pure da un'esperienza oltretutto, quella di una gestione di controllo analogo interno fatto e gestito da management interno al Comune, quindi non più come amministratori esterni, ma prevalentemente come funzionari anche del Comune, erano all'interno del management aziendale, quindi le abbiamo provate tante, ma non stiamo stasera a una scelta di dire quale destino, stasera noi stiamo nella riconferma e nella continuità, perché il Segretario Generale è stato delegato a tal uopo e ha coinvolto Madaro, Due diligence, a collaborare e a mettere in campo questo; dovesse non andare bene, dovesse andare in porto e non porta i giusti riconoscimenti, saranno valutazioni che politici riverremo a fare qua. Per quanto riguarda la Banca Etica, purtroppo dobbiamo fare ammenda, abbiamo sbagliato in tanti, addirittura ha sbagliato chi l'ha proposta, ricordo che uno dei fautori di questa Banca Etica era il Consigliere Comunale De Simone, l'Assessore De Simone, io ho votato a favore di questa Banca Etica, perché poi quando facciamo una cosa etica, codice etico, banca etica, come fai a votare contro una cosa che nel suo nome o nel suo Dna ha etico? E' quasi automatico che uno si senta portato a dire: "Posso non dare un contributo a una cosa eticamente..?" e quindi votammo a favore, nel 2015 è stata fatta la revisione, quindi ben alcuni anni dopo e non c'era, ha votato in quel Consiglio Comunale anche chi l'aveva proposto, De Simone, cioè per dire è sfuggito a tutti noi questa piccola partecipazione, per cui unanime al Revisore dei Conti e a chi ha proposto di reinserirla in maniera "mettiamola dentro perché ci sta" e allora stasera accettiamo, le altre, chi in liquidazione, chi in dismissione, praticamente abbiamo un solo problema: la San Giorgio Servizi, con l'augurio che vada in porto l'operazione, che l'operazione sia fautrice di un grande rilancio della società, dopo tutte queste considerazioni non posso che fare anche alla San Giorgio Servizi un augurio che il 2019 sia l'anno giusto dopo 11 anni di speranze. Grazie.

CONSIGLIERE DONATO: “ – Buonasera. Anche io faccio gli auguri a tutto il Consiglio Comunale, alla Giunta e a tutti i dipendenti comunali, compresi quelli della San Giorgio Servizi, solo qualche precisazione, io sono d'accordo con le cose dette da Antonino Coppola, ma non credo che il ruolo dell'Opposizione sia solo quello di fare il controllo o il controllore, perché anche l'Opposizione ha lo status di amministratore locale e quindi praticamente anche l'Opposizione dovrebbe avere la possibilità di essere propositiva. Io credo che in questo anno e mezzo di Amministrazione da questo punto di vista la Maggioranza è stata piuttosto carente o disattenta, perché su alcune questioni di estrema rilevanza, voglio dire per esempio la redazione dello strumento urbanistico e la programmazione delle opere pubbliche, si è sottratta a un confronto non solo in Consiglio Comunale, ma addirittura nelle Commissioni Consiliari e credo che questo abbia sostanzialmente svuotato la possibilità del Consiglio, dell'Amministrazione in toto di operare in maniera completa e proficua e serena, io credo che giovare anche del contributo delle forze di Minoranza non è un fatto di debolezza, ma è un fatto di intelligenza politica amministrativa e sottrarsi a questo confronto significa semplicemente privare l'Amministrazione Comunale probabilmente di qualche ipotesi progettuale che potrebbe tornare utile, al di là delle diversità insomma, perché queste sono cose scontate. Per quanto riguarda, invece, la questione della San Giorgio Servizi, io voglio dire che è evidente, dipende da uno che cosa vuole fare della San Giorgio Servizi, perché se uno immagina che la San Giorgio Servizi dovrebbe svolgere delle funzioni in materia, per esempio, di: San Giorgio pulita, San Giorgio manutenzione, San Giorgio solidale, è evidente che noi andiamo a inserire nelle competenze di questa società una serie innumerevole di funzioni che oggi non esistono e che sostanzialmente vengono demandate a altri livelli, in particolare ai privati, quindi ognuno di noi ha un punto di vista sulla San Giorgio Servizi, io rispetto il vostro, il mio era questo qua, il nostro, quando abbiamo messo in piedi la San Giorgio Servizi, l'idea era quella di portare a Castel San Giorgio una serie di servizi controllati dalla struttura pubblica e che in qualche modo alleggeriva i costi della cassa comunale, perché io credo che il ragionamento di Raffaele è correttissimo, io sono per rigore e disciplina, rigore soprattutto nella spesa pubblica, però questo rigore dovrebbe essere applicato a 360 gradi, non è che per esempio per gli incarichi legali noi andiamo a largheggiare, quando avevamo un ufficio legale con altre Amministrazioni e lo abbiamo soppresso e non l'abbiamo ancora istituito in maniera congrua, significa anche cercare di ridurre le spese con massima attenzione agli

incidenti che succedono, perché ci stanno queste strade che sono un po', come diceva Antonino, piene di buche e che in qualche modo inducono degli incidenti rispetto ai quali poi le casse comunali devono rispondere, quindi il rigore della spesa dovrebbe essere un fatto complessivo, non è che ci sta un'attenzione particolare su un versante, che è anche una cosa sempre positiva, e una totale o consistente disattenzione sulle altre questioni, quindi da questo punto di vista io vi inviterei a fare una riflessione sulle metodiche che avete seguito in questo anno e mezzo di Amministrazione per vedere intendete modificare un po' l'atteggiamento nei confronti di questa Minoranza, che non è stata mai scontrosa, non ha mai tentato di produrre degli sgambetti, quando c'è stato da votare a favore su questioni positive, vedi per esempio la messa in sicurezza delle scuole, il progetto con l'Inail e così via, noi ci siamo resi sempre disponibili. Ovviamente la nostra idea è che venga potenziato il lavoro delle Commissioni Consiliari, che venga istituita la Commissione Urbanistica, soprattutto dopo che avete adottato il PUC, ma credo che lo sia anche nel vostro interesse, perché cercare di ragionare all'interno delle Commissioni, cercare di smussare tutte le questioni più critiche all'interno delle Commissioni e poi venire in Consiglio con delle decisioni sostanzialmente già in qualche modo mitigate, credo che è anche nel vostro interesse e credo che sia nell'interesse della collettività cercare di creare un clima di confronto sereno, anche nella diversità, abbandonando quelle che sono le questioni di carattere personale e cercando insieme di fare gli interessi del territorio e della collettività amministrata. Vi ringrazio. La Banca Etica, un'altra fregatura, però non è una questione che chi crede alla Banca Etica è stato uno stupido, perché la Banca Etica era uno strumento nazionale che praticamente ha dato dei risultati importanti in alcune realtà, solamente che nel Mezzogiorno d'Italia siamo anche qui a livelli di arretratezza e anche qui le cose buone purtroppo, come la San Giorgio Servizi, dal mio punto di vista, sono destinate a avere un percorso molto aspro e a volte portatore di fallimento. Vi ringrazio."

PRESIDENTE: " – Grazie a Lei, dottore Donato. Ci sono altri Consiglieri che chiedono di intervenire sul punto? No. Quindi concludiamo la discussione con l'intervento del Sindaco."

SINDACO: " – Apprendo con piacere il mitigato ruolo dell'Opposizione, l'Opposizione, e in questo condivido quanto ha dichiarato il dottore Donato, non deve essere e non può solo avere un ruolo di controllore, ma deve avere ogni tanto la sveglia due volte al giorno, pure quella rotta segna l'ora esatta,

quindi qualche coincidenza tra di noi può esserci! E ti devi preoccupare, ma a Natale siamo tutti più buoni! E poi non dirlo ancora, perché non sai il mio intervento! E' certamente un ruolo propositivo, è qualcosa di cui non possiamo che compiacerci ed esserne felici, ovviamente la proposizione è qualcosa che va analizzata, va discussa, ma non può mai diventare un'imposizione. La San Giorgio Servizi, spinosa questione, e mi riallaccio a quanto ha detto il mio Capogruppo, non può mai da parte di un'Amministrazione sana di mente costituire un momento di rottura, ma deve essere un momento di ricucitura, di coesione, questa Amministrazione sin dall'inizio si è posta l'obiettivo primario di salvarla, è un'Amministrazione che ha pagato ben 250 mila Euro in quest'anno di contributi non versati, quindi è un'altra eredità pesante che abbiamo avuto, ma abbiamo affrontato e abbiamo cercato di risolvere. Dare altre commesse, altre convenzioni alla San Giorgio sarebbe cosa bella, buona e giusta, però noi abbiamo ereditato una struttura molto particolare, ci sono 18 membri e di questi 18 membri addirittura per 15 operai abbiamo 3 amministrativi, cioè un amministrativo ogni 5, è una cosa abnorme, è una cosa che va assolutamente corretta e alla quale stiamo lavorando; siamo partiti e abbiamo ritrovato, non io per la verità, ma chi mi ha preceduto, addirittura operai impiegati per 2 ore, che era una cosa abnorme, perché neppure l'Inps lo prevedeva; ma torniamo all'attualità, io ho cercato di dare altri incarichi alla San Giorgio, l'ho voluta con forza, ma la San Giorgio non adempie neanche alle convenzioni che gli sono state affidate, per esempio, e questo debbo con grande rammarico dirlo, abbiamo richiesto con più di una missiva che venisse fatta la segnaletica orizzontale per il Comune di Siano, sicuramente era una commessa maggiore, mi è stato risposto (e quello che dico è agli atti, badate bene, non sono cose che sto dicendo a parole, è tutto per tabulas, cioè documentato) che con le attuali forze, maestranze, non era in grado di svolgere questo compito. Ma vi è di più! Noi dovevamo realizzare cinque dossi, ebbene, dopo un anno di richieste, svariate richieste da parte del Comandante dei Vigili Urbani, ci è stato risposto, sempre dalla San Giorgio, che al momento non era in grado di svolgere questa mansione, quindi dargli altri compiti non è semplice, altre convenzioni, quindi dopo un attento esame, proprio nel tentativo di rilanciarla, nel tentativo di salvarla, con il dottore Madaro, che è uno dei massimi esponenti e esperto in materia di società in house, abbiamo deciso di intraprendere la strada di aprire a un capitale misto proprio perché magari con l'arrivo della linfa vitale di capitali esterni si può rilanciare l'attività dell'ente, aprendola anche a commesse esterne. Quindi la nostra volontà è

ferrea, è quella di salvarla, sperando che riusciamo in questo nostro intento. La vostra collaborazione non la ripudiamo, non solo preziosa, ma addirittura indispensabile e saremo aperti ad ogni forma di confronto, anche se i confronti, come tu dici, Andrea, debbono avvenire in sede di Commissione, ma alle Commissioni bisogna partecipare. Presidente, io non ho contezza, ma mi sembra che non partecipino sempre e quindi! La Commissione è appannaggio dell'Amministrazione sceglierla, della Maggioranza, la Maggioranza ha operato le sue scelte e quindi non mi sembra che sia un modo di collaborare fattivo. Per quanto poi concerne (mi sono appuntata alcune tue richieste) le strade dissestate, la manutenzione delle strade è convenzione della San Giorgio Servizi per cui percepisce ben 152 mila Euro all'anno, però non mi sembra che le strade siano in buono stato, come giustamente ha osservato l'ingegnere Coppola da fine conoscitore del suo territorio. Per quanto concerne la Banca Etica, nessuno stava facendo un rilievo a chi l'ha introdotta, bensì ci stavamo scusando del perché non era stata inserita nella razionalizzazione... Va bene, allora ho capito male io, peto veniam! Ricollegandoci e chiudendo, perché non voglio tediare i presenti ulteriormente, io non posso che augurare a tutti un felice 2019, non solo ai cittadini presenti, ai Consiglieri tutti, nessuno escluso, di Maggioranza e di Minoranza, agli Assessori, al Capogruppo, al Presidente e a tutti. Grazie ancora."

PRESIDENTE: " – La discussione è chiusa con la conclusione del Sindaco."

CONSIGLIERE DONATO: " – Anche fuori Consiglio, se è possibile! Quando uno dice che non può fare una cosa secondo me non è sufficiente, dovrebbe produrre la motivazione per cui non è in grado di fare una cosa che dovrebbe rientrare nell'ambito delle sue competenze."

PRESIDENTE: " – Va bene, non andiamo oltre perché la discussione è stata conclusa!"

SINDACO: " – Giusto per spiegarti, questo argomento delle Commissioni mi sembra proprio un argomento ridondante!"

CONSIGLIERE DONATO: " – Sto parlando della San Giorgio Servizi. Se la San Giorgio Servizi ha risposto dicendo: "Non posso fare a Siano la segnaletica orizzontale, non posso fare i dossi", secondo me doveva produrre la motivazione per cui non era in grado di poterla fare."

SINDACO: " – L'ha prodotta, perché ha detto che non aveva sufficienti maestranze per poter operare."

CONSIGLIERE DONATO: " – Chiedo scusa, se io sono il committente e l'impresa mi dice che non è in grado di fare una cosa, insomma io voglio una spiegazione, non è che mi dice: "Non la posso fare"!

PRESIDENTE: " – Però noi non dobbiamo andare oltre quella ché stata la discussione attuale e il Sindaco ha già dato risposte ulteriori."

CONSIGLIERE DONATO: " – E va bene, le volevo conoscere!"

SINDACO: " – Concludo dicendo che queste sono una piccola parte della corrispondenza di amorosi sensi che c'è stata tra me e la San Giorgio Servizi, intendo me come Amministrazione, perché la maggior parte delle missive sono state spedite dal funzionario preposto alla manutenzione e ogni volta hanno risposto picche e la richiesta è stata che non avevano maestranze per sopperire a queste richieste! Io non ho i mezzi, che gli devo dire, che 15 operai non sono sufficienti? Ma ripeto, a fronte di 15 operai 3 amministrativi è vergognoso! Grazie e auguri ancora."

PRESIDENTE: " – Nella bontà avuta a far intervenire, nonostante la chiusura della discussione, il dottore Donato, a questo punto procediamo con le dichiarazioni di voto. Evitiamo, non andiamo oltre!"

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** avente ad oggetto:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'ENTE LOCALE CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31.12.2017 (ART. 26 COMMA 11 DLG.VO N° 175/2016 COME MODIFICATO DAL DLG.VO N° 100/2017).

=====

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

SEGRETERIA GENERALE

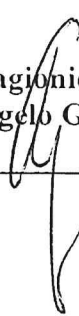
Visto, parere favorevole espresso in data 06.12.2018


Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE

Visto, parere favorevole espresso in data 06.12.2018


Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi

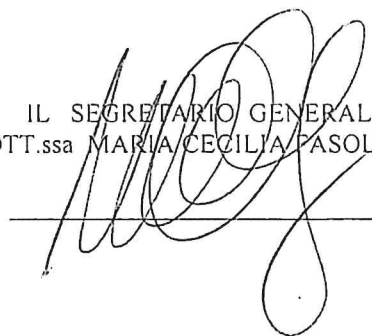
LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
DOTT.ssa GILDA TRANZILLO





IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 15 GEN. 2019

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni
consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state pre-
sentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, 15 GEN. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO





IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, 15 GEN. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

